

GEMONA Una presenza consolidata da vent'anni di rapporti con la città e con i suoi abitanti

Tomano i ragazzi del Lab

Tempi accorciati, la crisi si fa sentire per i laboratori della comunicazione

Gemona

Si inaugura stasera, alle 19 presso la casa dello studente, la 47esima edizione del Laboratorio Internazionale della Comunicazione presentata ieri in conferenza stampa a palazzo Florio a Udine. "Il mondo alla rovescia" è il titolo di quest'anno, come monito ad interpretare i tempi di crisi economica che stanno caratterizzando l'attuale quotidiano. Una crisi che sembra lambire lo stesso Laboratorio, che proprio per quest'edizione festeggia i suoi 20 anni in quel di Gemona: la prima edizione nella cittadina venne realizzata proprio nell'89. Come allora, anche quest'anno il Lab registra un accorciamento dei suoi tempi: si svolgerà da oggi fino al 2 agosto, dunque per due settimane e non un mese come è sempre avvenuto. Se nell'89 l'accorciamento fu dovuto a problemi logistici per il cambio sede rispetto alla precedente Tolmezzo, quest'anno la motivazione sembra proprio legata alla situazione di crisi economica: «La difficile situazione internazionale - ha spiegato ieri la presidente del Lab Emanuela De Marchi - e complessa a livello nazionale ci ha messo di fronte alla necessità di accorciare i tempi: sebbene il Lab garantisca l'accoglienza agli studenti stranieri, è comunque problematico per le loro famiglie garantire certe spese in questi tempi». Studenti che, di fatto, quest'anno provengono da 24 paesi ma sono 60 contro il centinaio che si registrava negli anni scorsi. Nel programma, che prevede comunque la presenza di personalità importanti quali Sergio Zavoli, Umberto Ambrosoli e Gian Carlo Caselli, per quest'edizione non ci sarà il Gamajum, la giornata in cui solitamente viene premiata una personalità che si è distinta nel corso dell'ultimo anno: «Questo - ha spiegato sempre la De Marchi - perché la persona che avevamo invitato, Oscar Luigi Scalfaro, per impegni improrogabili ci ha fatto sapere attraverso la sua segreteria che non potrà essere presente. Una notizia che ci è giunta lunedì sera. Lo attendiamo comunque a braccia aperte il prossimo anno».

Accorciato o meno, il Lab conta comunque sul sostegno di Regione, Provincia, Fondazione Crup, Comunità Montana e Comune, e dell'Erlisu che quest'anno ha pure aggiunto dei contributi economici oltre che logistici (garantiti dal presidente Adriano Ioan anche nei prossimi anni), e pure della comunità gemonese che accoglierà nelle sue famiglie e probabilmente anche quest'anno stringerà rapporti con gli studenti, così come è avvenuto in tutti questi anni.

Piero Cargnelutti